

SANTA MARIA DEGLI ANGELI Si chiude la tre giorni di iniziative

Un concerto per il "Perdono"

ASSISI - Si chiude oggi la festività del "Perdono di Assisi", che ha visto in Santa Maria degli Angeli la partecipazione di molti pellegrini, giunti da ogni dove per questo che rimane un passaggio centrale della vita terrena di San Francesco dopo la sua conversione religiosa.

Sono stati tre giorni intensi di iniziative, che hanno coinvolto personalità del mondo istituzionale pubblico e privato nonché le più alte cariche della Chiesa, a cominciare dal Legato Pontificio per la Porziuncola di S.M. Angeli, cardinale Attilio Nicora e dai Padri della Curia Generalizia delle famiglie francescane.

In serata è atteso il "Concerto del Perdono" della Juni Orchestra, dell'Accademia Nazionale di Santa Cecilia di Roma, programmato in Basilica alle ore 21. Il Concerto rappresenta un momento musicale esclusivo per la tradizione della "Festa del Perdono", che conferisce spessore spirituale e gioia all'intera manifestazione dove pellegrini, religiosi ed autorità si sono ritrovati in un unico abbraccio fraterno. Il sindaco Ricci, per conto dell'Amministrazione, ha portato il saluto suo personale e dell'intera comunità



Si chiude la Festa del Perdono a Santa Maria degli Angeli

territoriale, sottolineando il valore religioso della "Festa del Perdono" e i suoi significati spirituali, che fanno della Porziuncola un luogo dove è possibile redimere le anime ed ascoltare la "voce" del Santo Poverello. Così come San Francesco predicò dopo aver ascoltato la parola del Cristo, apparsogli sopra l'altare della Chiesa santa benedetta. Tutto questo in attesa dell'altro appuntamento nazionale della Festa del Patrono d'Italia del quattro ottobre prossimo.

Loc. Cap.

Fotografia Reportage in mostra

■ ASSISI - Si chiuderà il 14 ottobre 2007 la mostra 46 capolavori (23 a colori e 23 in bianco e nero) del grande fotografo Fulvio Roiter, realizzati per un importante reportage in Amazzonia. La mostra segna il secondo capitolo del percorso intrapreso dai Frati Minori Cappuccini in collaborazione con Roiter alla scoperta delle nostre radici. Dopo la mostra "L'Arte dell'Accoglienza", che, tenutasi nel 2006, proponeva le fotografie scattate da Roiter in oltre cinquant'anni di attività per raccontare in immagini le emozioni trasmesse dal "Cantico delle Creature" di San Francesco, è la volta di quest'esposizione che prelude la lunga serie di eventi, in cantiere per l'anno prossimo. La mostra, è via San Francesco 16, è visitabile (ingresso libero) dal martedì alla domenica, dalle 10.00 alle 13.00 e dal-

INTERVENTO DEL COMUNE

Disabile, ora sicura in casa

ASSISI - Joyce Shulman è una cittadina americana che vive ad Assisi ormai da molti anni. La sua disabilità le ha permesso di avere una casa a Santa Maria degli Angeli, al piano terra di un palazzo in piazza Martin Luther King. Alle finestre del suo appartamento, però, mancavano le persiane alle finestre. Una situazione che se ai piani alti può anche non creare problemi, se è presente, come in questo caso, al piano terra, spinge i malintenzionati a tentare la sorte penetrando nell'appartamento per rubare: alla signora Shulman questo è capitato per ben due volte, senza dimenticare che Joyce, per motivi di "sicurezza", doveva tenere le finestre chiuse anche in questa estate di caldo torrido. Una situazione insostenibile, che l'ha portata a rivolgersi al comune di Assisi per trovare una soluzione: "Per ben due volte - spiega la signora Shulman - i ladri hanno

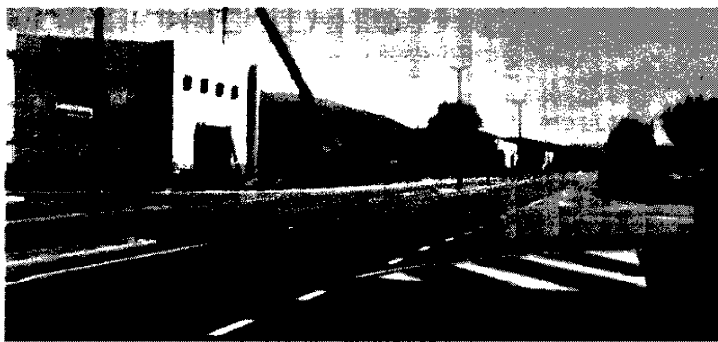
tentato di entrare in casa per derubarci, approfittando, oltre alla mancanza di finestre, anche delle mie condizioni fisiche. Ho segnalato il fatto al Comune di Assisi fin dal novembre scorso, ed oggi, finalmente, sulle mie finestre, sono presenti delle inferriate, grazie alle quali mi sento più sicura e che mi permettono di far entrare il fresco in casa senza rischi per me e la mia famiglia. Oggi per me è un giorno felice, e di questo ringrazio il Comune di Assisi, in particolare il sindaco Claudio Ricci e l'assessore Moreno Massucci, il geologo Sergio Brunacci e il geometra Franco Siena". La sua soddisfazione è pari solo a quella del Comune di Assisi: "Anche una piccola inferriata - spiegano Ricci e Massucci - può essere un segno tangibile dell'attenzione riservata dal comune ai suoi abitanti".

Flavia Pagliocchini

Bastia

FORZA ITALIA Contro l'Amministrazione

"Progetto sbagliato: 170mila euro per fare la rotonda al posto dell'incrocio"



BASTIA UMBRA - Costretti a spendere 170mila euro per un progetto sbagliato. E l'accusa formulata da Forza Italia all'Amministrazione comunale di Bastia Umbra. "Nell'ultimo Consiglio comunale - dichiara il capogruppo della Casa delle Libertà Fabrizio Masci - è stata approvata la realizzazione della rotonda nella nuova zona industriale, nelle vicinanze della pasticceria Mela. Anche il mio gruppo ha votato a favore del provvedimento, ma per cercare di risolvere un problema causato dalla cattiva progettazione di questa amministrazione di centrosinistra. Quell'incrocio, così com'è, è molto pericoloso e lo dimostrano i numerosi incidenti che lì si sono verificati, fortunatamente senza gravi conseguenze; quindi bisogna provvedere ad investire 170mila euro di denaro

pubblico per risolvere il problema. Da qui il nostro voto favorevole, solo per modificare un incrocio pericoloso. A questo punto però - prosegue lo stesso Masci - non posso fare a meno di sottolineare e portare a conoscenza della pubblica opinione e dei contribuenti che se l'amministrazione fosse stata più attenta, quei soldi potevano essere destinati ad altro, perché la nuova zona industriale si chiama così proprio perché è stata inaugurata di recente e stupisce che già si debba intervenire con delle modifiche". Secondo il capogruppo della Casa delle Libertà, sarebbe bastato progettare una rotonda su quell'incrocio al momento in cui sono stati affidati i lavori al Bep e il Consorzio avrebbe realizzato al posto dell'incrocio.

Roldano Boccali

CENTRO STUDI Interviene Rifondazione

"L'Università deve mantenere fede agli impegni finanziari presi"

ASSISI - Quale futuro per il "Centro Studi sul Turismo" di Assisi? A ritornare sulla questione con l'interrogativo è stato il partito della Rifondazione Comunista di Assisi, che, attraverso un comunicato stampa del proprio direttivo, pone serie preoccupazioni sul domani del "Centro" e specifica: "Ci uniamo alle preoccupazioni delle maestranze, delle forze sindacali del Centro Turismo di Assisi, scuola d'eccellenza in campo didattico-turistico a livello Umbro e nazionale, dopo le continue voci su una sua possibile chiusura. Qui ci sono in

gioco l'occupazione del personale a tempo determinato e non, gli studenti e il ruolo universitario del Centro - si legge ancora nella nota - e quindi tutte le realtà pubbliche preposte devono fare sforzi per evitare la potenziale fine di questo importante Centro".

"In particolare - dice il Prc - l'Università, che deve mantenere fede ai finanziamenti. Saremo vigili - si conclude - perché questa problematica sociale ed economica trovi uno sbocco positivo per tutti ed invitiamo le forze politiche a non abbassare la guardia".

Trentamila spettatori per il Lyrick

ASSISI - Successo di numeri per il Teatro Lyrick nella stagione '06-'07 e 30.000 sono stati gli spettatori nei 16

giorni degli artisti partecipanti hanno dato il la alla notorietà del teatro Lyrick in ogni parte d'Italia. Il numero delle prenotazioni lo sta a dimostrare e sono

■ Stagione 2006-'07, un successo

che hanno riempito la nuova struttura teatrale, ubicata nella zona ex Montedison di S.M. Angeli. Nel carnet sono entrati musical, commedie, danza ed alcune di queste interpretazioni sono andate in scena in esclusiva per l'Umbria e per il Centro Italia, come hanno conosciuto il "tutto esaurito" e la replica determinati spettacoli. Il favore del pubblico pagante e la soddisfa-

zione degli artisti partecipanti hanno dato il la alla notorietà del teatro Lyrick in ogni parte d'Italia. Il numero delle prenotazioni lo sta a dimostrare e sono già in corso i lavori per predisporre un programma "spettacolare" per la prossima stagione teatrale da parte del Comune di Assisi, Assessorato alla Cultura. Ma è tutta la città che ha fatto passi da gigante in questo settore culturale con le altre strutture teatrali del Metastasio e del "Piccolo degli Instabili".

Loc. Cap.